

NEWS - OSSERVATORIO CREDITO ALLE IMPRESE

Sono **300mila** le *Prime Company* italiane

LE IMPRESE CON IL PIÙ ALTO GRADO DI AFFIDABILITÀ DAL PUNTO DI VISTA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI SONO SOLO IL 5,3% DEL TOTALE DELLE AZIENDE ITALIANE. IL DATO È COMUNQUE IN CRESCITA

Nel 2018 la percentuale di aziende italiane che meritano il titolo di Prime Company è salita al 5,3% del totale contro il 4,6% dell'anno precedente. Questo significa che sono poco più di 300mila le imprese alle quali CRIBIS, la società del Gruppo CRIF specializzata nella business information, riconosce il massimo livello di affidabilità dal punto di vista delle relazioni commerciali.

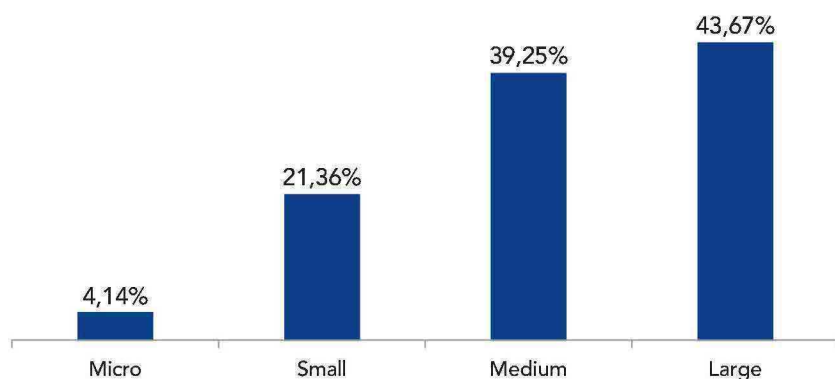
Quasi la metà delle big è "Prime"
 In linea generale, dallo studio di CRIBIS emerge una forte correlazione con la dimensione d'impre-

sa e, se quasi 3 eccellenze su 4 (il 73,7% del totale, per la precisione) è rappresentato da imprese di piccola e piccolissima dimensione proprio in virtù della preponderanza di questa tipologia di realtà nel tessuto produttivo e distributivo del Paese, va detto che in questo specifico segmento solamente il 4,1% delle imprese può fregiarsi della qualifica di Prime Company. All'estremo opposto, il 43,7% delle aziende di grande dimensione ha invece le carte in regola per ricevere il riconoscimento.

Secondo l'analisi di CRIBIS, il livello di massima affidabilità risulta decisamente maggiore tra le aziende più consolidate, tanto che il 18,9% di quelle fondate prima del 1951 sono meritevoli di essere classificate come Prime Company pur rappresentando solamente il 2,1% del totale. Al contrario quelle più giovani, nate dopo il 2011, presentano una incidenza di quelle massimamente affidabili e solide pari solamente allo 0,9%.

Sulle circa 300mila Prime Company censite, va invece sottolineato come la quota maggioritaria sia rappresentata da quelle fondate tra il 1991 e il 2000 (con il 28,1% del totale), che precedono quelle nate tra il 2001 e il 2010 (con il 26,5%) e quelle tra il 1981 e il 1990 (con il 22,3%).

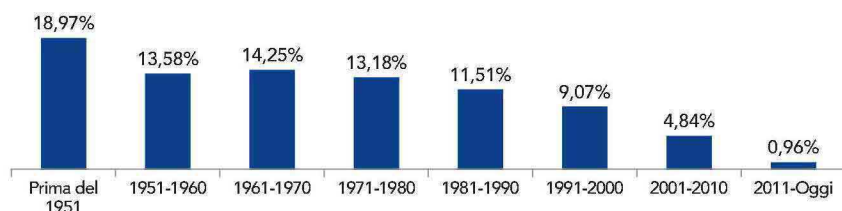
CRIBIS PRIME COMPANY / DIMENSIONE AZIENDALE



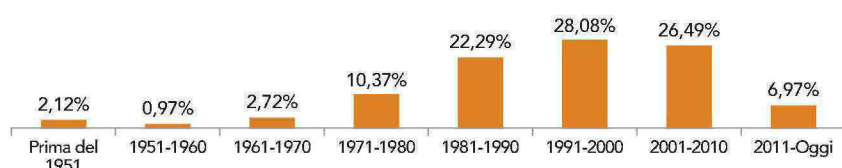
Fonte: CRIBIS

NEWS - OSSERVATORIO CREDITO ALLE IMPRESE

CRIBIS PRIME COMPANY / DATA COSTITUZIONE



DISTRIBUZIONE AZIENDE CRIBIS PRIME COMPANY PER DATA COSTITUZIONE



Fonte: CRIBIS

Al top Industria e Servizi

Dal punto di vista settoriale, la maggiore concentrazione di CRIBIS Prime Company si riscontra nel macro-settore Industria e produzione, con l'11,8% del totale, seguito dai Servizi, con il 6,6%, e dal Commercio all'ingrosso, con il 5,1%. Situazione meno positiva per il settore dell'Edilizia, che vanta una quota pari al 2,4% del totale.

La distribuzione territoriale

Entrando nel dettaglio territoriale, il Nord Est si conferma essere l'area geografica con la percentuale più elevata (8,9%) di CRIBIS Prime Company sul totale delle aziende attive sul territorio, con il

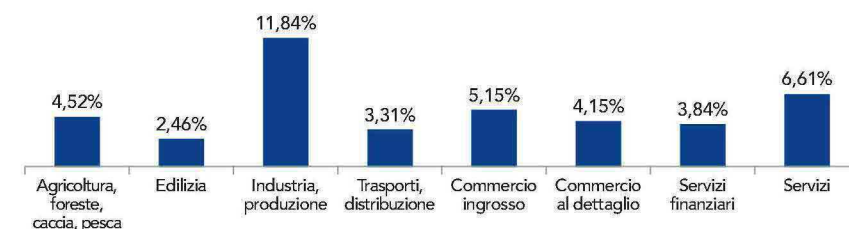
Trentino Alto Adige che si colloca al primo posto con l'11%, seguito dal Veneto (9%) e dal Friuli-Venezia Giulia (8,4%). L'incidenza

delle imprese eccellenti risulta decisamente più contenuta nelle regioni del Sud e Isole dove, sul totale di aziende attive, le Prime Company rappresentano soltanto il 2,2%. Fanalini di coda del ranking nazionale risultano essere la Sicilia (con l'1,88%) e la Campania (con l'1,6%).

A livello provinciale la più alta concentrazione di imprese affidabili dal punto di vista commerciale si registra a Trento (che vanta una incidenza pari al 15,9% del totale), davanti a Sondrio (con il 12,9%) e a Belluno (con il 12,3%). In assoluto le province nelle quali la quota di CRIBIS Prime Company è più contenuta rispetto al totale delle imprese attive sono risultate Napoli e Caserta (entrambe con una incidenza dell'1,3) precedute da Caltanissetta (con l'1,4%).

Marco Preti,
Amministratore Delegato di
CRIBIS

CRIBIS PRIME COMPANY / SETTORE MERCEOLOGICO



Fonte: CRIBIS